



# COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 10-05-2016

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI  
ANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di maggio alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIUDICI GUIDO	P
MORESCHI LUCIANO	P
BOTTI CARLO	P
MORANDI ALESSANDRO	P
CAPITANIO RITA	P
BONI MICHELA	P
BENDOTTI LORIS	P
ORRU' PIETRO	P
MAGRI STEFANO	P
TAGLIAFERRI LUCA	P

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 0.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Signor Dott. MARCO GIUSEPPE AGRO' il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GUIDO GIUDICI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---



## COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

La sottoscritta Piantoni Maria Responsabile del servizio, giusto Decreto n.5/2014 del 28.04.2014, ai sensi dell'art.49/1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267, in ordine alla deliberazione di cui sotto esprime i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile in senso favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maria Piantoni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito, a decorrere dal 01 Gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**PRECISATO** che il medesimo articolo:

- con il comma 704 abroga l'art. 14 del D.L. 201/2011 istitutivo della Tares,
- con il comma 654 impone la copertura integrale del costo di investimento e di esercizio relativi al servizio mediante tariffa,
- con il comma 683 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 7 del 17/04/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

**RILEVATO** che:

- l'art. 1 del citato Regolamento specifica che la tariffa della TARI si conforma alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158,
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**VISTO** il comma 652 art. 1 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della L. 208/2016 (legge di stabilità 2016) prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti previsti dalle tabelle allegate al DPR n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;



## COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

**VISTO** il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, allegato alla presente deliberazione;

### VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,
- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che i Comuni deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto ministeriale;
- il comma 444 dell'articolo unico della Legge 228 del 24/12/2012 che stabilisce che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, i Comuni hanno la facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 30 settembre;

### RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

**PRECISATO** che è stata elaborata la misura delle tariffe del taxa sui rifiuti -TARI, per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del Piano Finanziario elaborato, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016 in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 e dall'art. 14 del Regolamento per l'applicazione della taxa sui rifiuti (TARI),

**EVIDENZIATO** che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia in quanto confermato dall'art. 1 comma 666 Legge n. 147/2013;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 28 comma 2 del Regolamento per l'applicazione della taxa sui rifiuti (TARI) stabilisce che il numero e la scadenza delle rate di versamento verranno stabilite annualmente con deliberazione del Consiglio Comunale;

**DATO ATTO** che l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*;



## COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

**Acquisiti** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri tecnico e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del DPR n. 158 del 27.04.1999 e s.m.i., il Piano Finanziario per l'anno 2016 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale.
2. Di determinare con riferimento alla componente TARI (Tassa sui rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale, per l'anno 2016 le tariffe riportate nell'allegato "B" per ciascuna delle macro categorie di utenza: domestica e non domestica.
3. Di precisare che alcune categorie usufruiranno di una riduzione pari al 50% del minimo della tariffa fissa e variabile
4. Di precisare che le stesse hanno effetto dal 1° gennaio 2016
5. Di dare atto che il pagamento degli importi dovuti per l'anno 2016 dovrà essere effettuato in due rate scadenti il 31 luglio 2016 ed il 30 Novembre 2016.
6. Di incaricare il Responsabile competente all'invio della presente deliberazione tributaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, c. 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, pari a 30 gg dall'esecutività della delibera di approvazione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, come dettato dall'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4 lett. b, del D.L. n. 35/2013.
7. Di dare atto che con le aliquote sopra determinate il gettito TARI previsto da iscrivere nel bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ammonta a € 180.000 + € 9.000 per Addizionale provinciale;
8. Con unanime e separata votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000.



## COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Papa Giovanni XXIII, 1 – 24020 VILMINORE DI SCALVE

Codice fiscale e Partita IVA 00663280162

tel. 0346/51014 fax 0346/51694

info@comune.vilminore.bg.it

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
GIUDICI GUIDO



Il Segretario  
AGRO' MARCO GIUSEPPE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13-05-2016 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 13-05-2016 al 27-05-2016 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Vilminore di Scalve, li 13-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
AGRO' MARCO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a norma di legge ed è divenuta esecutiva per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Vilminore di Scalve, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
AGRO' MARCO GIUSEPPE

**COMUNE DI VILMINORE DI SCALVE**  
Provincia di BERGAMO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 45.243,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 44.000,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 51.000,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 590,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 15.800,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)  <b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  <b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 18.220,00		
		€ 0,00		
		€ 2.000,00		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti  <b>Acc</b> Accantonamento  <b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 2.440,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Piano finanziario Tari

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
<b>l<sub>pn</sub></b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
<b>X<sub>n</sub></b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>				0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	179.293,00	<b>TF - Totale costi fissi</b>	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 68.493,00
			<b>TV - Totale costi variabili</b>	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 110.800,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 143.864,70	% costi fissi utenze domestiche	80,24%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,24\%$	€ 54.958,78
		% costi variabili utenze domestiche	80,24%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,24\%$	€ 88.905,92
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 35.428,30	% costi fissi utenze non domestiche	19,76%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 19,76\%$	€ 13.534,22
		% costi variabili utenze non domestiche	19,76%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 19,76\%$	€ 21.894,08

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2015 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	143.864,70	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ 54.958,78
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ 88.905,92

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	35.428,30	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ 13.534,22
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ 21.894,08

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	31.651,00	0,84	300,00	0,80	0,305600	28,783786
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	90.233,00	0,98	1.020,00	1,60	0,356534	57,567572
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	12.698,00	1,08	102,00	2,00	0,392915	71,959465
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	15.287,00	1,16	122,00	2,60	0,422020	93,547305
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.244,00	1,24	22,00	3,20	0,451125	115,135145
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	446,00	1,30	2,00	3,70	0,472953	133,125011

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	394,00	0,51	4,20	0,297573	0,483137
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.018,00	0,54	4,40	0,315077	0,506144
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	938,00	1,00	8,19	0,583476	0,942118
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.650,00	1,13	9,30	0,659328	1,069804
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	237,00	0,58	4,78	0,338416	0,549856
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	221,00	1,11	9,12	0,647659	1,049098
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	88,00	1,52	12,45	0,886884	1,432157
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.186,00	1,04	8,50	0,606816	0,977778
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	280,00	1,16	9,48	0,676833	1,090510
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3.070,00	0,91	7,50	0,530964	0,862745
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.822,00	1,09	8,92	0,635989	1,026092
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.095,00	2,42	19,84	1,412014	2,282250
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	868,00	1,82	14,91	1,061928	1,715138
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	335,00	0,88	7,22	0,513459	0,830536
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	804,00	0,77	6,30	0,449277	0,724706
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	66,00	3,03	24,86	1,767935	2,859714
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-ARTIGIANALE	697,00	0,31	2,55	0,182044	0,293333
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ARTIGIANALE	12.489,00	0,27	2,25	0,159289	0,258823
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ARTIGIANALE	1.675,00	0,32	2,67	0,190796	0,307827

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	79	18.534,79	0,00	18.534,79	926,74	18.306,55	-228,24	-1,38%	915,33	-11,41
1.2-Usò domestico-Due componenti	67	91.453,01	0,00	91.453,01	4.572,65	90.892,27	-560,74	-0,78%	4.544,61	-28,04
1.3-Usò domestico-Tre componenti	88	12.393,23	0,00	12.393,23	619,66	12.329,21	-64,02	-0,95%	616,46	-3,20
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	74	18.011,04	0,00	18.011,04	900,55	17.864,38	-146,66	-0,80%	893,22	-7,33
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	81	4.029,85	0,00	4.029,85	201,49	3.996,52	-33,33	-0,82%	199,83	-1,66
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	148	482,42	0,00	482,42	24,12	477,19	-5,23	-1,08%	23,86	-0,26
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	131	309,26	0,00	309,26	15,46	307,59	-1,67	-0,53%	15,38	-0,08
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	254	840,60	0,00	840,60	42,03	836,00	-4,60	-0,54%	41,80	-0,23
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	312	1.438,78	0,00	1.438,78	71,94	1.431,02	-7,76	-0,53%	71,55	-0,39
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	91	2.868,42	0,00	2.868,42	143,42	2.853,04	-15,38	-0,53%	142,65	-0,77
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	118	211,64	0,00	211,64	10,58	210,52	-1,12	-0,52%	10,53	-0,05
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	73	377,01	0,00	377,01	18,85	374,98	-2,03	-0,53%	18,75	-0,10
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	88	205,18	0,00	205,18	10,26	204,08	-1,10	-0,53%	10,20	-0,06
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idra	188	2.222,70	0,00	2.222,70	111,14	2.210,65	-12,05	-0,54%	110,53	-0,61
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, eletrauto	280	497,55	0,00	497,55	24,88	494,85	-2,70	-0,54%	24,74	-0,14
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	815	9.551,51	0,00	9.551,51	477,58	9.500,49	-51,02	-0,53%	475,02	-2,56
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	175	8.897,89	0,00	8.897,89	444,89	8.849,83	-48,06	-0,54%	442,49	-2,40
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	136	4.427,98	0,00	4.427,98	221,40	4.045,23	-382,75	-0,53%	202,26	-19,14
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	96	2.092,26	0,00	2.092,26	104,61	2.410,48	318,22	-0,54%	120,52	15,91
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	167	452,67	0,00	452,67	22,63	450,24	-2,43	-0,53%	22,51	-0,12
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	89	959,68	0,00	959,68	47,98	943,89	-15,79	-0,53%	47,19	-0,79
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	66	307,08	0,00	307,08	15,35	305,42	-1,66	-0,54%	15,27	-0,08
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	221,36	0,00	221,36	11,07	0,00	-221,36	0,00%	0,00	-11,07
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>180.785,91</b>	<b>0,00</b>	<b>180.785,91</b>	<b>9.039,28</b>	<b>179.294,43</b>	<b>-1.491,48</b>	<b>0,00%</b>	<b>8.964,70</b>	<b>-74,58</b>